

FOOD POLITICS



a cura di Mauro Rosati
maurorosati.it



La spesa alimentare on-line, primi passi ma ancora non decolla

Sul web partono le offerte speciali per invogliare i consumatori agli acquisti con un click

In tempo di crisi, le abitudini dei consumatori cambiano e quelle alimentari sono tra le prime a risentirne. Come evidenziato dalle recentissime rilevazioni Istat, il comparto alimentare ha subito nell'ultimo periodo un calo considerevole dei consumi, che per il mese di marzo ammonta a circa -4%. Si prediligono cibi meno costosi, facen-

do attenzione a rispettare sì una dieta variegata, ma anche il portafogli, sostituendo alcuni prodotti con dei succedanei meno cari. Hanno subito modifiche anche i canali di vendita, con una sempre più frequente ricerca di quelli che consentono un maggior risparmio, come i grandi supermercati, discount, vendita diretta e non solo. Una nuova tendenza è quella della

Filiera del tabacco, presentato il XV rapporto Nomisma

È stato illustrato, alla presenza del Ministro dell'Agricoltura Mario Catania, il XV Rapporto Nomisma sulla filiera del tabacco in Italia. Una ricerca dettagliata che ha mostrato i rischi che corre un settore fondamentale per l'economia del nostro Paese soprattutto alla luce delle nuove normative europee, decisamente penalizzanti per un comparto che coinvolge ben 204.000 addetti, con oltre 56mila tabaccherie

spalmate sul territorio nazionale. Secondo la ricerca decrescono le superfici coltivate a tabacco (poco sopra i 28mila ettari su un totale mondiale di oltre 4 milioni di ettari) e calano i consumi delle sigarette (-2,4%) mentre risultano in aumento quelli di sigari (+20%), sigaretti (+18,3%), trinciati (+28,4%) e fiuti (+7,1%). La parte del leone la fa la Cina con una produzione di sigarette l'anno pari al 38% del totale mondia-

le. L'Italia, primo produttore di tabacco nel Vecchio Continente, si attesta alla decima posizione mondiale.

Da considerare il dato secondo il quale il gettito fiscale sui tabacchi sfiora i 14 miliardi annui, in pratica il 7,2% del totale degli introiti da imposte dirette. Cifre importanti che impongono una certa attenzione nei confronti del mondo del tabacco nostrano che presto si troverà ad affrontare un altro grave problema: il plain packing, il pacchetto generico, che aumenterà sensibilmente i rischi derivati dalla contraffazione.

In collaborazione con
Stefano Carboni

Brevi

Politiche agricole Summit a Bruxelles

EUROPA Il prossimo 11 aprile si terrà a Bruxelles una tavola rotonda sul tema della promozione dei prodotti agricoli e più in generale sui prossimi interventi legislativi che verranno realizzati all'interno del percorso verso la nuova politica agricola comune - Pac. L'incontro, organizzato dalla Fondazione Qualivita ed AREPO vedrà la presenza di esponenti del Parlamento europeo, della Commissione e di molte organizzazioni europee di settore. Concluderà i lavori Paolo De Castro, presidente della Commissione agricoltura del Parlamento europeo.

Contraffazioni Decine di sequestri

ITALIA Per le festività pasquali, controlli straordinari dei Nac, nuclei antifrodi del Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari. Sequestrati colombe e dolci, venduti impropriamente come "artigianali" e carne australiana di bufalo etichettata "Made in Italy". Le irregolarità riscontrate hanno riguardato soprattutto prodotti ittici, dolci artigianali e prodotti ortofrutticoli. Riscontrati inoltre numerosi casi di utilizzo improprio delle denominazioni Pistacchio verde di Bronte DOP, Arancia rossa di Sicilia IGP, Nocciola di Piemonte IGP, Cipolle di Tropea.

Al bando l'aranciata senza arance

ITALIA Basta aranciata senza arance, ci deve essere almeno il 20 per cento di succo. Dopo lo scandalo della commercializzazione delle "aranciate senza arance", una proposta di legge del Pd alla Camera per far passare dal 12 al 20 la percentuale minima di succo nelle bevande analcoliche a base di frutta. Considerato l'ampio consenso raccolto dalla proposta, da parte di tutti i gruppi parlamentari, sembra che essa possa venire approvata rapidamente e in modo condiviso. L'intervento avrebbe delle ricadute positive per la salute dei consumatori.